

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
EDMONDO DE AMICIS

PROGRAMMAZIONE

**ANATOMIA, IGIENE, FISIOPATOLOGIA OCULARE
E LABORATORIO MISURE OFTALMICHE**

CLASSE V - SEZIONE OTTICA -

DOCENTI: Prof.ssa MARIA RITA FASULO
prof. di laboratorio di misure oftalmiche

- ◆ OBIETTIVI
- ◆ MODULI TEMATICI
- ◆ STRUMENTI E METODI
- ◆ VERIFICHE
- ◆ VALUTAZIONE

OBIETTIVI DIDATTICI

1. Comprendere una spiegazione e saperla esporre sinteticamente.
2. Leggere i testi specifici per imparare ad acquisire le nozioni fondamentali discriminando quelle non essenziali.
3. Sapersi esprimere oralmente usando la terminologia appropriata con criteri di consequenzialità.
4. Saper interpretare un questionario scritto e fornire risposte attinenti e centrate.
5. Essere in grado di correlare ed integrare le conoscenze continuativamente nell'arco dell'anno scolastico e quelle relative alle discipline affini.

OBIETTIVI FORMATIVI

MINIMI

1. Saper spiegare ed utilizzare in modo autonomo i termini specifici della disciplina.
2. Saper collocare e classificare le strutture anatomiche oculari nel proprio contesto, definendone la morfologia.
3. Saper definire il funzionamento delle singole strutture anatomiche oculari.
4. Acquisire le conoscenze di base per l'uso degli strumenti e delle attrezzature di laboratorio.

INTERMEDI E FINALI

1. Acquisire un linguaggio tecnico-scientifico adeguato alla produzione orale e scritta.
2. Saper correlare le singole strutture oculari tra loro e con gli organi adiacenti.
3. Raggiungere capacità tecniche e disinvoltura nell'uso degli strumenti di laboratorio.
4. Saper individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'apparato oculare e lo sviluppo delle patologie ad esse consequenziali.
5. Acquisire capacità logico-deduttive e tecniche strumentali tali da consentire una diagnosi.

MODULI TEMATICI

1) ANNESSI DEL BULBO OCULARE: PERIODO: Ottobre e Novembre

FILM LACRIMALE: Struttura chimico-fisica.
Funzioni.
Alterazioni patologiche.

APPARATO LACRIMALE: Sistema di produzione e di deflusso e suo funzionamento
Dacrioadenite.
Dacriocistite.

CONGIUNTIVA: Anatomia macro e microscopica.
Funzioni.
Classificazione delle patologie congiuntivali.
Congiuntiviti batteriche, virali ed allergiche.
Pterigio.

PALPEBRE: Anatomia macro e microscopica.
Fisiologia (ammiccamento)
Classificazione delle patologie palpebrali.
Blefarite cronica, orzaiolo, calazio.
Ptosi, lagofalmo.

LABORATORIO DI
MISURE OFTALMICHE: Biomicroscopia degli annessi oculari.

2) BULBO OCULARE: PERIODO: Dicembre e Gennaio

CORNEA: Anatomia macro e microscopica.
Meccanismi di deturgenza.
Classificazione delle patologie corneali.
Cheratiti superficiali, profonde, ascessi ed ulcere corneali
Cheratocono.

SCLERA: Anatomia macro e microscopica.
Classificazione della patologia sclerale.
Scleriti, episcleriti e stafilomi.

LABORATORIO DI
MISURE OFTALMICHE: Biomicroscopia del segmento anteriore.

3) SEGMENTO ANTERIORE:

PERIODO: Febbraio e Marzo

CAMERE OCULARI E UMORE ACQUEO:	Morfologia generale. Composizione clinico-fisica dell'U. A. e sua circolazione all'interno dell'angolo sclero-corneale. Struttura e fisiologia dell'angolo sclero-corneale. Patologia: il glaucoma.
TONACA VASCOLARE:	Anatomia macro e microscopica dell'iride e dei corpi ciliari. Riflessi pupillari. Miosi e midriasi. Iridociclite acuta.
CRISTALLINO:	Anatomia macro e microscopica. Fisiologia dell'accomodazione. Classificazione delle cataratte. Cataratte congenite e acquisite senili
LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE:	Biomicroscopia del segmento anteriore. Perimetria. (Esame del campo visivo).

4) SEGMENTO POSTERIORE:

PERIODO: Aprile e Maggio

CORPO VITREO:	Struttura chimico-fisica. Fisiologia e patologia del corpo vitreo.
TONACA NERVOSA:	Anatomia macro e microscopica della retina. Fisiologia della visione. Retinopatia diabetica. Distacco di retina.
CIRCOLAZIONE CILIARE E RETINICA	
PRINCIPALI NERVI CRANICI - NERVO OTTICO	
VIE OTTICHE	
RETROBULBARI:	Struttura e sede del chiasma ottico. Sindrome chiasmatica.
LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE:	Oftalmoscopia diretta ed indiretta. Campimetria.

Studio del senso cromatico.
Sensibilità al contrasto.

STRUMENTI E METODI

1. Lezione frontale ed interattiva.
2. lettura del testo in adozione.
3. Mezzi audiovisivi con supporti informatici.
4. Visite culturali.
5. Esercitazioni teorico-pratiche attraverso strumenti ottici in dotazione nei laboratori.
6. Ricerche ed approfondimenti su testi e pubblicazioni presenti in biblioteca.

VERIFICHE

1. Le verifiche saranno parte integrante delle lezioni e delle esercitazioni e stimoleranno la partecipazione all'attività didattica.
2. Si articoleranno sia in momenti di riepilogo e dei concetti chiave acquisiti in ciascun modulo tematico, sia in interrogazioni generali su tutto il programma svolto nell'arco dell'anno scolastico con coerenti riferimenti alla componente pratica della materia ed alle discipline affini.

FORME ORALI:

- a) Esporre e commentare un testo.
- b) riassumere il contenuto delle spiegazioni in classe.
- c) rispondere a domande formulate durante lo svolgimento delle lezioni.

FORME SCRITTE:

- a) Rispondere a questionari specifici.
- b) Svolgere temi.
- c) Disegnare schematicamente componenti dell'apparato visivo.

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà sulla base di tutte le verifiche svolte nell'anno scolastico, soprattutto quelle conclusive e verrà considerata:

- a) Soddisfacente: quando lo studente sarà in grado di mostrare un'espressione chiara e coerente, una sufficiente padronanza della terminologia specifica e nei nessi logici essenziali e un'adeguata conoscenza degli strumenti e delle tecniche d'esame fondamentali.
- b) Buona: quando lo studente sarà in grado di correlare ed integrare con disinvoltura tutte le conoscenze teoriche e pratiche acquisite attraverso tutte le varie forme di apprendimento fornite e dimostri consapevolezza, senso critico ed autonomia di giudizio.